

La fuga degli ebrei in Cina: mostra al Memoriale

MILANO - Fin dai suoi esordi il Memoriale della Shoah al Binario 21 della Stazione Centrale di Milano ha voluto essere non un museo ma una realtà viva. Con questo spirito, nell'ottica di aiutare a conoscere la storia, anche quella meno nota, da domenica la sede accessibile da piazza Edmond Safra (lungo via Ferrante Aporti) ospiterà una mostra dedicata alla presenza dei rifugiati ebrei in fuga dalle leggi razziali a Shanghai, episodio quasi sconosciuto in Italia.

Documenti per la prima volta tradotti in italiano e fotografie sono raccolti nella mostra "Gli Ebrei a Shanghai", aperta fino al 15 dicembre. Organizzata dagli Istituti **Confucio** dell'Università Cattolica e **dell'Università degli Studi di Milano** con lo Shanghai Jewish Refugees Museum, la Fondazione Memoriale della Shoah di Milano Onlus e l'Istituto Italiano di Cultura - Consolato Generale d'Italia a Shanghai,

presenta il contesto storico che ha portato all'esodo di circa 18.000 ebrei europei verso l'Estremo Oriente, alla metà degli anni '30 a seguito dell'annessione dell'Austria alla Germania. Allora, il console generale della Cina a Vienna, **Ho Feng Shan**, si schierò contro l'antisemitismo e concesse numerosi visti agli ebrei offrendo loro una via di fuga. La mostra lo dipinge come «una sorta di Schindler cinese», che di fatto comprò fra i Giusti tra le Nazioni.

Diverse le strade scelte dal 1933 al 1940: navi da crociera salpate da Genova e Trieste o i porti dell'Atlantico raggiunti attraverso l'Europa Settentrionale. L'afflusso terminò nel 1941 quando l'Italia scese in guerra contro Francia e Gran Bretagna e il bombardamento giapponese di Pearl Harbour aprì il fronte bellico sul Pacifico.

La mostra presenta la vita dei rifugiati ebrei a Shanghai, dove avviarono proprie

attività commerciali e una "Piccola Vienna" nel distretto di Hongkou. L'invasione giapponese della Cina nel 1942 portò nuove persecuzioni e la nascita di un ghetto nell'area di Tilanqiao. Domani l'avvio dell'esposizione coincide con la Giornata Europea della Cultura Ebraica: sinagoghe, musei e altri luoghi di tutte le Comunità ebraiche prevedono manifestazioni culturali di vario tipo. Il Memoriale ha previsto un'apertura straordinaria e due visite guidate alle 10.30 e a mezzogiorno alle sue esposizioni permanenti, al binario da cui partirono migliaia di ebrei verso i campi di sterminio e ai vagoni simili a quelli utilizzati dai nazisti.

La mostra "Gli Ebrei a Shanghai" è aperta il lunedì dalle 10 alle 19.30 e dal martedì al giovedì dalle 10 alle 14.30 mentre la prima domenica del mese sarà aperta dalle 10 alle 18.

Angela Grassi



La mostra comprende immagini inedite e documenti

